

BACINO DELL'ARMEA

Il bacino idrografico del torrente Armea, che nasce dal versante meridionale dei monti Collettazzo (m 1218) e Alpicella (m 1245), insiste sull'unità del Flysch di S. Remo-Monte Saccarello, con una finestra tettonica, nella zona di Ceriana, attraverso la quale affiora il Flysch di Ventimiglia (sedimenti pelitico-arenatici). Il suo territorio appartiene ai comuni di Ceriana, di S. Remo e, in minima parte, di Taggia.

Affluenti di destra dell'Armea sono il Rio Bosco o Ravino, il Rio Mora, il Fosso Manda, il Rio S. Sebastiano; in sponda sinistra confluiscono invece il Rio Armena (che, a sua volta, riceve il Rio Bellando), il Fosso Bertuso, il Fosso Rondanaire, il Rio Milon, il Rio Braca, il Rio Noce, il Fosso Pampara.

I tributari di destra della parte alta del bacino rientrano nel pSIC1315806 M. Nero- M. Bignone, mentre il tratto centrale dell'asta principale, coi suoi tributari di sinistra, ricade nel pSIC 1315805 Bassa Valle Armea.

La porzione superiore del bacino, ampiamente boscata (bosco misto), presenta buone condizioni di naturalità. Lungo l'asta principale, in comune di Ceriana, esistono insediamenti abitativi, con fasce a vigneti e oliveti. Il tratto terminale del corso d'acqua, scorrente nell'abitato di Bussana, a valle del ponte autostradale, è intensamente antropizzato e piuttosto degradato.

Nella zona di Ceriana, l'alluvione del 2000 ha provocato danni molto severi e i successivi e ancora incompleti interventi di messa in sicurezza (notevoli lavori in alveo e artificializzazione di estesi tratti di sponda) hanno ulteriormente alterato le caratteristiche dell'ambiente torrentizio. Occorreranno alcuni anni perché possano ripristinarsi condizioni compatibili con la presenza di un significativo popolamento ittico (malgrado l'irreversibile artificializzazione delle sponde e di gran parte dell'intero alveo del tributario di destra Rio Ravino o del Bosco).

I lavori di messa in sicurezza ancora da eseguire potrebbero però essere realizzati tenendo in maggiore considerazione, compatibilmente con le necessità di ordine idraulico, anche le esigenze di salvaguardia ambientale.

La parte superiore del torrente e il tributario di sinistra Rio Armena conservano ancora caratteristiche di naturalità e, anche in condizioni di severa magra come quelle dell'estate 2003, una seppur modestissima portata idrica. Significativa è tuttora la presenza del gambero.

Sull'intero bacino dell'Armea (anche per la parte ricadente nei comuni di S. Remo e Taggia) vige un diritto esclusivo di pesca di cui è concessionario il Comune di Ceriana. Tuttavia, dopo l'alluvione del 2000, un'ordinanza sindacale ha vietato qualsiasi attività alieutica nel territorio di Ceriana per ragioni di rischio idrogeologico.

Le licenze di pesca rilasciate nel 2002 sono state n. 143.

Zonazione ittica :

- Zona a trota (colore blu): asta principale a monte della confluenza col Rio Armena, con i tributari rii Ravino (o del Bosco) e Armena;
- Zona mista ciprinidi reofili/trota (colore giallo): asta principale tra rii Armena Ravino;
- Zona a ciprinidi reofili (colore verde): asta principale a valle della confluenza col Rio Ravino fino al ponte autostradale.

Categorie gestionali :

- Categoria A: asta principale a monte della confluenza col Rio Armena, compreso il tributario Rio Armena;
- Categoria B: asta principale dalla confluenza col Rio Armena fino a Molino dei Bianchi; Rio Ravino;
- Categoria C : dal Molino dei Bianchi fino alla foce.

Riserve turistiche :

attualmente non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.

Campi gara e di addestramento agonistico :

prima dell'interdizione delle attività di pesca vigeva un campo gara dalle sorgenti dell'asta principale fino al ponte dell'Ortetto, in Ceriana. Si ritiene che, con la revoca dell'ordinanza di divieto di pesca e dopo ulteriore verifica ittiologica, il campo gara sia localizzato in una tratta da individuarsi tra la confluenza col Rio Ravino, a monte, e il confine comunale di Ceriana, a valle.

Zone “no kill” :

attualmente non sussistono le condizioni ambientali per istituirne.

Ripopolamenti :

nelle parti superiori dell'asta principale e dei tributari Armena e Ravino si possono seminare, in via provvisoria, uova di trota fario in scatola Vibert nella misura rispettiva di 3000, 1000 e 1000 (totale per l'intero bacino 5000).

Zone di chiusura temporanea :

dopo la riapertura della pesca si potrebbe istituire una zona di chiusura temporanea (biennale) alternativamente tra Rio Armena e asta principale, a monte della confluenza con lo stesso.